



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.

102

in data

18/09/2018

COPIA

PROPONENTE:

OGGETTO: CASTELLO ARAGONESE DI BELVEDERE MARITTIMO - ATTO DI INDIRIZZO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ACQUISITO DA PARTE DEL COMUNE

PARERI

ARTT. 49 E 147 BIS D. LGS. 18/08/2000 N° 267 E SS.MM.

REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

R

IL RESPONSABILE

F.to

REGOLARITA' CONTABILE

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

☐ NON DOVUTO

R

IL RESPONSABILE

F.to

L'anno duemilaDICIOTTO , il giorno del mese di dalle ore presso la Sede Municipale, convocata con le formalità di legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
Enrico GRANATA	Sindaco		
Vincenzo SPINELLI	Assessore		
Francesca IMPIERI	Assessore		
Marco LIPORACE	Assessore		
Maria Rachele FILICETTI	Assessore		

Presiede l'ing. Enrico GRANATA nella qualità di Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Partecipa per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dr. Ernesto GAGLIARDI.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito l'intervento dell'Ass.re Impieri, Assessore alla Cultura, la quale

espone e premette che

- che uno dei monumenti più importanti situati nel territorio comunale è rappresentato dal Castello Aragonese, anche detto "del Principe", costruito nella seconda metà del XI secolo per volere di Ruggiero il Normanno che svetta sopra l'abitato di Belvedere Marittimo essendo situato nella parte più alta del centro storico;
- che detto Castello è stato annoverato tra i più belli e meglio conservati della Calabria, tanto da essere dichiarato Monumento Nazionale e da avere un suo modello in plastica in scala 1:50, riprodotto ne "L'Italia in miniatura" a Viserba di Rimini (RN);
- che ad oggi il Castello presenta comunque una situazione strutturale, sia pure ben definita, particolarmente compromessa, con spazi occupati da una vegetazione selvaggia e soffocante. Infatti dopo essere stato aperto al pubblico sino all'agosto 1997 (nell'estate 2005 è stato per breve tempo riaperto al pubblico, forse per la prima volta, quello che un tempo era il fossato del Castello) da allora in poi né i cittadini, che al Castello sono particolarmente legati, né i turisti possono visitarlo anche a causa di alcuni cedimenti che lo stato di abbandono in cui versa ha sicuramente aggravato;
- che nel corso dei secoli il Castello venne adibito a dimora stabile dei signori locali e molte famiglie nobili si succedettero nel possesso, da ultimo l'interno in particolare è stato completamente rifatto al fine di adibirlo a residenza della Famiglia Spinelli;
- che il Castello, essendo di proprietà privata, ha necessariamente seguito le sorti dei proprietari cosicché ad oggi si trova inserito tra i cespiti fallimentari dell'ultima famiglia proprietaria e sottoposto a procedure di vendita giudiziaria sinora per la verità risultate infruttuose;
- che il Consiglio Comunale, nel corso di diverse sedute, ha affrontato l'argomento di una possibile partecipazione del Comune alle procedure di vendita giudiziarie al fine di acquisirne la proprietà e poterlo così restaurare, accedendo a possibili finanziamenti;
- che su tale eventualità il Consiglio Comunale, pur a fronte di diverse posizioni tra maggioranza e minoranza, si è espresso, sia pure ufficiosamente, sulla possibilità che il Comune acquisisse la proprietà del Castello per poi reperire ogni possibile finanziamento finalizzato al suo restauro e recupero funzionale, riportandolo agli antichi splendori così riconsegnandolo alla Città e ai turisti che lo visiteranno;
- che l'ultima vendita giudiziaria telematica, andata deserta, si è tenuta in data 17.04.2018 (durata 7 gg), al prezzo a base d'asta di € 527.968,00, prezzo minimo € 395.976,00, per come comunicato dal curatore fallimentare;

proponendo

- che la Giunta Comunale, ferme restando le prerogative assegnate dalle vigenti disposizioni in favore del Consiglio Comunale, renda in linea comunque generale una specifica manifestazione di interesse all'acquisto del Castello, patrimonio sicuramente nazionale ma soprattutto belvederese;

- che, in conseguenza, si possa dare specifico atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore Tecnico- Patrimonio e del Responsabile del Settore Economico, ognuno per le proprie competenze, affinché attivino ogni possibile iniziativa al fine di predisporre i necessari

adempimenti idonei a fronteggiare un possibile acquisto del Castello da parte del Comune, da sempre prioritario obiettivo programmatico dell'amministrazione .

Ritenuto di dover condividere quanto esposto, premesso e proposto dall'Ass.re Impieri;

Visto l'art. 48 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 sui poteri della Giunta, l'art. 42 sulle competenze del Consiglio Comunale e l'art. 107 su quelle dei Responsabili di Settore;

Atteso che con questo provvedimento si va a rendere un mero atto di indirizzo programmatico per il quale non sono richiesti, al momento, i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del decreto citato né attestazioni di natura contabile;

con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

di rendere specifica manifestazione di interesse all'acquisto da parte del Comune del Castello Aragonese detto "del Principe" situato all'apice del Centro Storico di Belvedere Marittimo (CS);

di emanare specifico atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore Tecnico- Patrimonio e del Responsabile del Settore Economico di questo Comune, ognuno per le proprie competenze, affinché attivino ogni utile iniziativa al fine di predisporre i necessari adempimenti idonei a fronteggiare un possibile acquisto del Castello da parte del Comune, da sempre prioritario obiettivo programmatico dell'amministrazione.

di dichiarare, con specifica votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva (art. 134 comma 4 d.lgs n. 267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

IL SINDACO

F.TO Ing. Enrico granata

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- **VISTO**, in particolare, il Titolo VI – Capo 1° “Controllo sugli Atti”;
- **VISTI** gli atti d’Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione

- **VENGA PUBBLICATA** mediante affissione all’ Albo Pretorio,
per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (*art. 124 - comma 2 D.Lgs. n° 267/2000*)
- **VENGA TRASMESSA** in elenco ai Capigruppo Consiliari,
contestualmente all’affissione all’ Albo (*art. 125 D.Lgs. n° 267/2000*)

ATTESTA

che la stessa deliberazione

☒ **E’ STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
(*art. 134 – comma 4 D.Lgs. n° 267/2000*)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

Publicata sull’ Albo Pretorio on- line in data
(*art. 32 c.1 legge n. 69/2009*)

20 SET, 2018 n.

IL RESPONSABILE

F.TO DANIELE PONTE

NOTE: